

IL PUNTO SU

La Carta europea della disabilità. Nuova procedura INPS per il rilascio.

Scorri la gallery 

UNISIN

 **CONFISAL**

COS'È

La Carta Europea della Disabilità è un documento d'identità a tutti gli effetti, intestato alle persone disabili dei Paesi europei, che consente di raccogliere tutte le informazioni sullo stato di disabilità del titolare e tutti i servizi ottenuti grazie alla presenza di un QR-Code.

Inoltre permette un accesso diretto alle agevolazioni degli Stati europei (non solo quelli aderenti al progetto). Servirà come *“sistema volontario di riconoscimento reciproco dello stato di disabilità con alcuni benefici associati”*. Quindi le persone disabili riceveranno parità di accesso *“a determinati benefici in tutti i Paesi aderenti”*.

UNISIN

 **CONFESAL**

LA PROCEDURA

È accessibile direttamente dal cittadino tramite SPID di livello 2, Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Dopo l'accesso con identità digitale, la procedura visualizza automaticamente i dati anagrafici presenti negli archivi dell'Istituto e l'indirizzo di residenza del richiedente.

La procedura chiede poi all'interessato di fornire:

- una propria fotografia a colori in formato tessera (formato europeo), che sarà successivamente stampata sulla Carta;
- l'indirizzo per il recapito della Carta, se diverso da quello di residenza già noto all'INPS.

UNISIN

 **CONFISAL**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TRAMITE ASSOCIAZIONI

La presentazione della domanda può essere effettuata avvalendosi delle associazioni abilitate dall'INPS perché rappresentative delle persone con disabilità: es. ANMIC, CIE, UIC, ANFFAS.

UNISIN

 **CONFESAL**

MINORI CON DISABILITÀ

Nel caso di minori con disabilità, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, la domanda deve essere presentata dal soggetto che esercita la responsabilità genitoriale, da chi esercita la funzione di tutore o dall'amministratore di sostegno, utilizzando la delega dell'identità digitale in uso oppure le credenziali di identità digitale del minore.

UNISIN

 **CONFESAL**

MINORI IN AFFIDO

Nel caso di minori in affidamento familiare, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, la richiesta può essere presentata dagli affidatari per il periodo di permanenza dei minori in famiglia.

UNISIN

 **CONFISAL**

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

- invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%;
- invalidi civili minorenni;
- cittadini con indennità di accompagnamento;
- cittadini con certificazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104;
- ciechi civili;
- sordi civili;
- invalidi e inabili ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 222;

UNISIN

 **CONFISAL**

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

- invalidi sul lavoro con invalidità certificata maggiore del 35%;
- invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica;
- inabili alle mansioni ai sensi della legge 11 aprile 1955, n. 379, del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, e del D.P.R. 27 luglio 2011, n. 171, e inabili ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 agosto 1991 n. 274, e dell'articolo 2 della legge 8 agosto 1995, n. 335;
- cittadini titolari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra.

UNISIN

 **CONFISAL**

VERIFICA DEI REQUISITI

L'INPS verifica il possesso dei requisiti richiesti sulla base dei dati pertinenti disponibili nei propri archivi.

Nel caso di disabilità autocertificata, corrispondente a una delle casistiche sopra indicate, l'INPS si riserva di accertarne l'effettiva validità nei limiti e secondo le regole consentite dalla norma.



IL SINDACATO SEMPRE AL TUO FIANCO

Continua a seguirci
sui social per
rimanere sempre
aggiornato!

Non sei ancora
nostro iscritto?
Puoi farlo dal nostro
sito www.unisin.it!

